

Autorizzato l'uso d'emergenza dell'indoxacarb per la lotta ai lepidotteri del tabacco

Il Ministero della Salute, accogliendo un'istanza presentata da Coldiretti, ha autorizzato l'uso d'emergenza della sostanza attiva indoxacarb, per la prevenzione ed il controllo dei lepidotteri defogliatori sul tabacco. Delle quasi 130 specie che si reputano dannose per tale coltura, nel mondo, più di venti sono presenti in Italia. Si tratta di un insetticida appartenente alla classe delle ossadiazine, specifico per la lotta ai più comuni lepidotteri infestanti già registrato su alcune colture orticole e su vite, melo, pero, pesco, albicocco, mais, mais dolce e per la lotta alle cicaline della vite.

La molecola agisce prevalentemente per ingestione e contatto sulle larve (su alcune specie possiede anche attività ovicida) causando il blocco degli impulsi nervosi e provocandone la paralisi e successiva morte. La sostanza risulta, inoltre, particolarmente efficace per il controllo di *H. armigera*, *S. exigua* e *S. ittoralis*, fitofagi dannosi per tale coltura.

La dose consentita è di 125 g/ha disciolti in 3-8 hl/ha, iniziando le applicazioni alla schiusura delle uova o quando sono visibili le prime erosioni delle larve neonate, effettuando gli eventuali successivi trattamenti ad intervallo di 8-10 giorni. Si possono effettuare al massimo due applicazioni per anno. Il periodo autorizzato per i trattamenti è 26 giugno - 23 ottobre 2017.